La coppia del *Futuro*

ETICA E TRASGRESSIONE, UN COCKTAIL ECCITANTE PER LA COPPIA CHE VUOLE VIVERE NELLA SOCIETÀ DELLA *SEMI-IMMORTALITÀ*

{di Antonella Canonico - foto Daniele Pezzoli}*

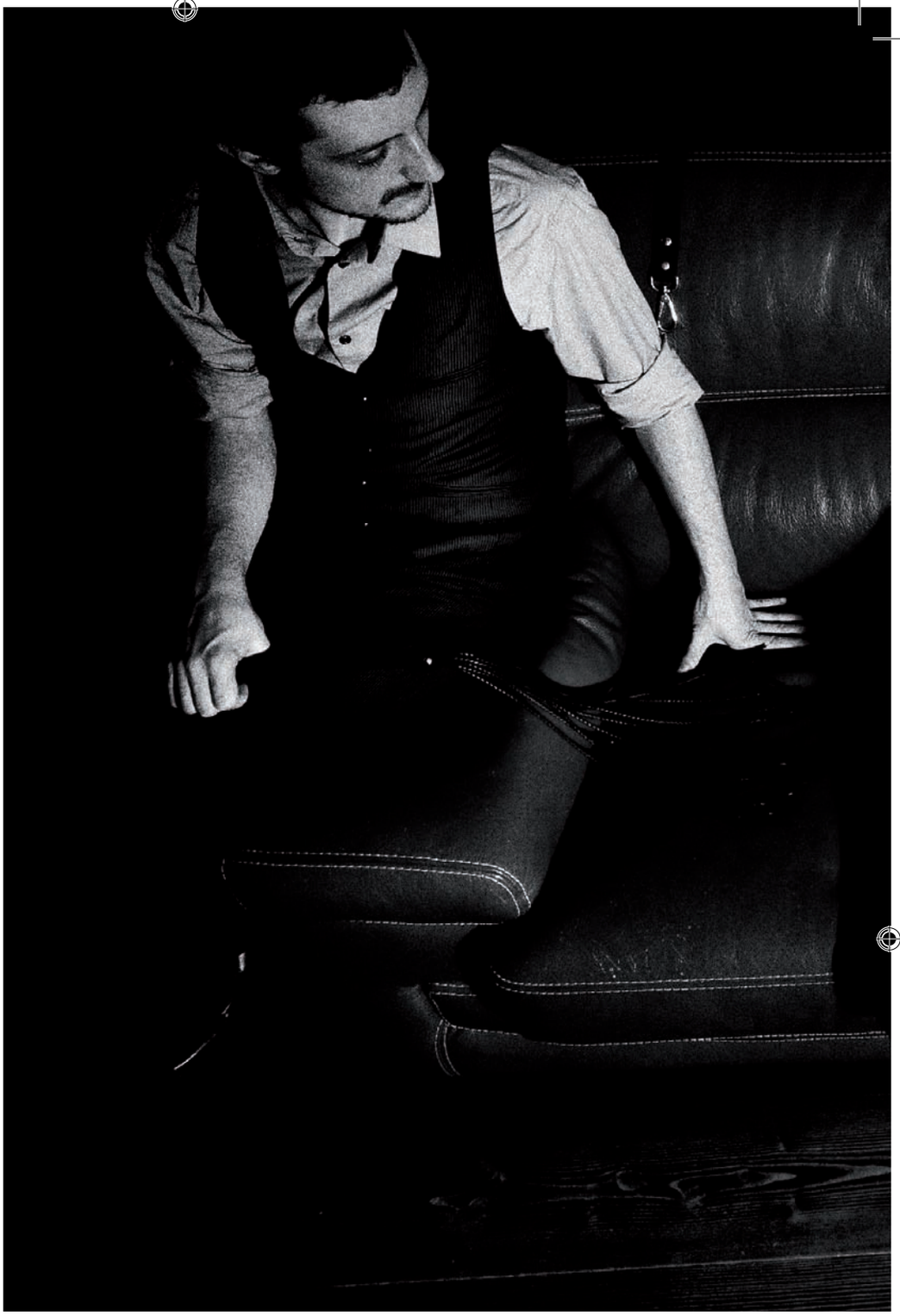
Fare sesso allunga la vita? In generale non lo sappiamo, ma di sicuro farlo bene e tanto ce la rende migliore. Ma come facciamo a "farlo bene e tanto"? Quale è la strategia migliore? Forse cambiare partner ogni sera? Oppure farlo sempre con la stessa persona, in modo da riuscire a conoscersi in ogni minimo dettaglio e riuscire a procurare, e procurarsi, il massimo piacere? I fattori in gioco sono numerosi e, naturalmente, sono da sempre presenti nella storia umana. La società attuale ha però, rispetto alle precedenti, un'ulteriore "complicazione", e cioè il progressivo aumento delle aspettative di vita. Inoltre, se da una parte l'attuale tecnologia sta accelerando la disponibilità di "sesso facile" (siti di incontro, social-network, cyber-sex, etc.), dall'altra sta pericolosamente favorendo l'insorgere della "noia".

Da molti punti di vista possiamo definire la noia come uno tra i più fastidiosi rischi dell'intelligenza, una specie di "punizione divina al peccato di orgoglio commesso dagli uomini che pensano di poter vivere felici su questa terra". Tanto che una delle preoccupazioni di un prolungamento indefinito della vita umana è ben riassumibile nella domanda «Ma cosa accidenti faremo per 300 anni?». La noia è anche una delle principali trappole disseminate sulla strada di una coppia stabile ed innamorata in cui, tendenzialmente, dopo un po' arriva la "ripetitività", la mancanza di novità. È proprio per questo motivo che ritengo sia necessario, oltre che interessante, cominciare a parlare seriamente di Divertimento con la d maiuscola. Non solo inteso come forma semplice di distrazione del singolo individuo dal tedio, ma dal punto di vista profondo e radicale del due, della coppia, del giocare insieme nella vita e con la vita.

> *"L'erotismo è superamento di ostacoli: l'ostacolo più seducente e più popolare è la morale."*
>
> *Karl Kraus*

Sappiamo che le persone che vivono in coppia un rapporto stabile (equilibrato e felice, ovviamente) sono maggiormente longeve e sane rispetto alle persone che vivono sole. La condizione essenziale però per la coppia è che per essere davvero vincente, deve sapersi divertire, essere mentalmente aperta, flessibile, al di sopra di tutto e di tutti; altrimenti il rapporto rischia di diventare sacrificio, frustrazione, imposizione. Ogni coppia ha dei codici di comunicazione, ognuna i propri, e questi codici creano informazioni che a loro volta costituiscono una relazione speciale, unica, in cui il vissuto di uno penetra nel comportamento dell'altro, suscitando o inibendo i pensieri e i comportamenti successivi. Questa non è altro che la storia della coppia, un percorso, una crescita con una sua etica specifica, una dualità inserita nell'unicità che permette ai partner di esprimersi in modo equilibrato minimizzando il rischio di arrecare danni a se stessi e all'altro.

Divertirsi ci salva dalla noia, divertirsi in coppia ci fa vivere più a lungo, ma divertirsi senza pensare alle conseguenze può essere stupido e dannoso. Ogni forma di



trasgressione per essere tale deve nascere e muoversi all'interno di uno schema etico, efficace per la coppia e il più possibile teso al vivere bene e a lungo insieme. Ogni coppia ha il suo e difficilmente può essere "compreso fino in fondo" dagli altri. Quello che posso fare è suggerire il mio che da oltre trent'anni ha (più che discretamente!) funzionato: la formula è molto semplice ed è la seguente:

VERITA' + AMORE = FELICITÀ

Dall'esperienza che abbiamo avuto, è ragionevole ipotizzare che solitamente le coppie che riescono ad aderire a questi valori sono coppie strutturalmente felici, complici, in grado di affrontare serenamente qualsiasi situazione ed emozione, sia positiva che negativa. La trasgressione fa parte della loro sessualità, che diventa perciò parte integrante della loro vita. L'amore è una realtà che si esprime con un atto libero, cioè coscientemente e volontariamente. Amare significa "servire gli altri" che a loro volta serviranno noi. Amare l'altro significa crescere e, why not?, migliorare.

Il detto "l'amore è il più forte degli afrodisiaci" non è così scontato né adolescenziale quanto ci può sembrare ad un primo impatto. È proprio all'interno di tale meccanismo, infatti, che troviamo la passione più potente e sconvolgente. In particolare, all'interno della coppia, credo lo si possa raggiungere attraverso l'esclusività (di qualsiasi forma, ovviamente), nell'investimento reciproco. L'Amore è un'opera d'arte a tutti gli effetti, cosciente e complessa. Ci si assume reciprocamente l'impegno di donare se stessi fino ai limiti estremi della propria percezione.

Casanova docet, per amare bene ci vuole talento, ma come spesso accade il talento ha bisogno della spinta, del desiderio, quel banale ma potente meccanismo che determina la ricettività nel nostro corpo: sarà poi la pratica sessuale a generare esperienza di sé, delle nostre preferenze sessuali e di quelle del nostro partner. Ecco un altro circolo virtuoso del sesso: la seduzione alimenta il desiderio – in quanto energia mentale e sensoriale a tutti gli effetti –, il desiderio dell'altro aumenta la propria sicurezza seduttiva e così via. Non solo, la seduzione si completa con la crescita di ognuno, ed è destinata inesorabilmente a modificarsi. La donna ama essere al centro delle attenzioni per la conquista dell'uomo su tanti fronti, emozionali, professionali, intellettuali;

La seduzione dunque è un gioco sottile, spesso sotterraneo, ma vitale all'interno della coppia, e quando vi è fiducia reciproca, il gioco della seduzione diventa divertente anche sugli altri con la complicità del proprio partner. La seduzione è fascino. La coppia che si conosce, che gioca, che è felice, conosce in modo profondo tutti gli strumenti che le servono per vivere una vita davvero appagante. Si tratta di una sottile ma complessa costruzione che si svolge tutti i giorni, minuto dopo minuto, senza mai stancarsi e con molto entusiasmo, coltivando la curiosità per la vita, per le emozioni e per il gioco che stimola la coppia nella sua evoluzione: se muore la seduzione è la fine della coppia. Il corteggiarsi ed il cercarsi, anche dopo molti anni, è ormai un codi-

ce, una forma di unicità che permette di rapportarsi, è la vita. La donna deve saper esprimere il suo erotismo sia "in casa", sia fuori; deve "scaldare", fare da catalizzatore per un'intimità che fa sentire la coppia soddisfatta, rafforzando le reciproche capacità personali ed intellettuali.

Per non far cessare l'incantesimo ci sono infinite strade, sempre nel rispetto della formula magica di cui si parlava poche righe sopra. Il sesso è desiderio, il sesso è vita: la vita di coppia senza sesso cesserebbe probabilmente di esistere nella sua interezza;

"È una danza che cresce in tempo e ritmo, in suono e vibrazione, fino ad accordare le corde più pure: una danza tra sogni, desideri, parole."

nella coppia il desiderio cresce attraverso l'immaginazione, come completamento dell'eros. Per una monogamia sana, occorre l'inserimento di una sorta di poligamia "condivisa", virtuale o reale che sia. In un primo passaggio, riviste, film erotici o pornografici permettono di fare da sfondo tra il lecito ed il proibito, una energia sessuale che cresce tra il desiderio e la curiosità. Una immersione mentale e sensoriale in cui vi partecipano altre donne e altri uomini, in cui situazioni ed ambienti si mescolano con gli sguardi tra la coppia, l'accelerazione del battito cardiaco traccia il segnale di

“La nuova coppia sa reinventarsi, giocare con se stessa, con le immagini, con i suoni e, perché no, con altre persone. È questa la vera trasgressione oggi!”

piacere legato ad alcune scene rispetto ad altre (è così in fondo che si evidenziano i gusti sessuali!). È assolutamente normale provare eccitazione nel vedere atti sessuali compiuti da altri: quando la coppia è complice, cerca di scoprire attraverso un “sano voyerismo” ciò che piace ad entrambi.

La voglia e la volontà di sperimentare li porterà, attraverso il loro linguaggio sessuale, a rafforzare quelle immagini che aumentano il piacere attraverso l’immedesimazione. Seduzione, desiderio, attrazione, se ne parla spesso ed è sempre vissuto nella vita a livello personale: ciò che propongo è proprio la sfida della nuova coppia. Una coppia che sa reinventarsi, giocare con se stessa, con le immagini, con i suoni e, perché no?, con altre persone. È questa la vera trasgressione oggi! Un gioco sottile che fatto insieme produce adrenalina, forza, seduzione. Un gioco mentale ed emozionale che scatena vibrazioni sempre più forti, quanto basta per rafforzare e costruire una unicità ed esclusività di rapporto che lega la coppia verso una vita sessuale immortale, perenne, divertente ed eccitante. Una coppia che si desidera, sa eccitarsi e conosce i piaceri e la voglia di crescere nell’altro, sarà in modo autoreferenziale auto-seducente, e non c’è nessuno che può evitarlo. È una danza che cresce in tempo e ritmo, in suono e vibrazione, fino ad accordare le corde più pure: una danza tra sogni, desideri, parole, visioni, tatto, per poi donarlo in forza sessuale al proprio partner.

Cosa possiamo dirci, allora, se non che l’essere in coppia in modo complice e intelligente sia vincente sotto molti punti di vista? Gestire in questo modo il rapporto con il proprio partner sembra proprio avere, oltre a tutti gli ovvi vantaggi dell’essere in coppia, anche tutti i pregi del non esserlo. ■

**Psicologa, responsabile del dipartimento di psiconeurofisiologia degli iLabs . www.ilabs.it*